Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 404 - 04 FEBBRAIO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Usa, la crescita si dimezza

L'ultimo scorcio del 2014 ha visto rallentare prepotentemente il ritmo di crescita dell'economia statunitense, salita del 2,6% annualizzato rispetto al +5% del trimestre precedente. La delusione arrivata da oltreoceano non ha però provocato scossoni a Wall Street. Quali opportunità per investire ancora sui mercati a stelle e strisce

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

Con un colpo di reni finale innescato dalla decisione della BCE di dare il via al QE e contrariamente a quanto ci si poteva attendere per l'esito delle elezioni in Grecia, i listini azionari del Vecchio Continente hanno archiviato il primo mese dell'anno con performance ampiamente positive. Un segnale incoraggiante se si vuole dar credito alle statistiche, che raccontano di un Eurostoxx 50 che negli ultimi 26 anni, per ben 19 volte ha visto coincidere il segno di fine anno con quello del primo mese (lo scorso anno per poche decine di punti non si è confermata la tendenza che aveva invece indicato la strada giusta nel biennio precedente). Il timido ottimismo scaturito dal tour europeo di Tsipras, che ha riportato le quotazioni dell'euro al di sopra di 1,14 e quelle del Dax ai nuovi massimi storici, potrebbe dunque prolungare il trend rialzista che sta interessando gran parte dei settori industriali e in particolare quello bancario, tra i più premiati dalla manovra non convenzionale della BCE. Alle due big del comparto italiano si ispira il Certificato della Settimana, un Bonus Cap worst of che premia la tenuta della barriera fino alla scadenza dell'estate con un ricco premio potenziale a doppia cifra. Le premesse ci sono tutte al momento, così come appare spianata la strada per il rimborso a premio di una selezione di certificati legati al mercato statunitense, ancora sui massimi nonostante la frenata del Pil annunciata sul finire di gennaio. L'indice delle 500 blue chip industriali è tra i sottostanti più apprezzati per la capacità di generare performance in contesti di mercato tendenzialmente laterali o moderatamente positivi, sfruttando la struttura opzionale asimmetrica di alcune delle proposte analizzate nell'Approfondimento. Non poteva mancare, nella settimana del rimbalzo del petrolio, un'analisi di una delle ultime emissioni legate a una delle big a livello europeo: Total è infatti il sottostante del Focus nuova emissione.

Contenuti

A CHE PUNTO SIAMO 3
Atene scalda i mercati, la palla ora passa a Berlino

APPROFONDIMENTO 4
La locomotiva statunitense rallenta, uno sguardo alle opportunità d'oltreoceano

FOCUS NUOVA EMISSIONE 7
Coupon a doppia cifra per l'Express su Total di Deutsche Bank, ma attenzione ai dividendi

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA 8
Una correlazione per amica: vale il 20% in sei mesi il basket del Bonus Cap di BNP

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI 11
Solo denaro per due Bonus Cap
Cedola in arrivo per il Phoenix FTSE Mib

BORSINO 14
Bis di rimborsi per gli Athena, al tappeto invece il Double Chance su Saipem

VAROUFAKIS SCALDA I MERCATI, ORA LA PALLA PASSA A BERLINO

Febbraio è iniziato sotto i migliori auspici sui mercati. In particolare l'azionario del Vecchio continente, già reduce da un gennaio avanti tutta sull'effetto QE con un quasi +10% per il Dax, ha strappato nuovamente al rialzo con il Ftse Mib di slancio sopra i 21 mila punti e il Dax a un soffio dal traguardo record di 11 mila punti. L'ultima spinta è arrivata da Atene. I mercati hanno accolto con calore la proposta di compromesso avanzata dal già celebre neo ministro delle Finanze greco, Yanis Varoufakis. L'esponente di spicco del nuovo governo Tsipras ha di fatto compiuto un passo indietro rispetto alle richieste iniziali di ristrutturazione incondizionata del debito. La proposta del doppio swap sul debito avanzata da Varoufakis fa capire che Atene non vuole un muro contro muro anche se l'ipotesi di un bond "perpetuo", ossia senza scadenza che paga solo le cedole annue, appare non praticabile poiché equivarrebbe in pratica a un finanziamento del debito da parte della Bce, azione vietata dai trattati Ue. Di certo i primi sviluppi dell'azione del nuovo esecutivo greco anti-austerity stanno in parte cogliendo di sorpresa molti operatori che temevano un repentino precipitare della situazione. La strategia di Tsipras & co sembra invece orientata a un'opera di convincimento in ambito europeo della necessità di cambiare marcia per l'Europa. La Merkel rischia di trovarsi a combattere contro un fronte sempre più ampio e le parole odierne di Varoufakis vanno proprio a "caldeggiare" una svolta in quel di Berlino. "Io immagino un piano-Merkel, sull'esempio del piano Marshall". ha detto Varoufakis chiedendo di fatto a non sforare più sui conti (al netto delle spese per interessi). Le schermaglie sono comunque ancora agli inizi con Atene che nelle prossime settimane andrà a illustrare le proposte dettagliate sul debito cercando nel contempo di ottenere qualche mese di tempo per arrivare a un accordo definitivo con i suoi partner. Spiragli di dialogo ce ne sono anche se Berlino ancora una volta mantiene la linea del rigore.

Nel frattempo in Europa, tra effetto petrolio e ottimismo da QE, si inizia a respirare una sempre più diffusa aria nuova. La crescita quest'anno potrebbe alla fine rivelarsi meno blanda del previsto e i vari indicatori di sentiment già da qualche mese preannunciano un cambio di marcia in positivo. I mercati ci stanno credendo e il 2015 potrebbe rivelarsi l'anno giusto per il risveglio dell'eurozona sia agli occhi degli investitori sia nell'economia reale.

LOCOMOTIVA USA IN FRENATA

Delude le attese degli analisti il dato sul Prodotto Interno Lordo ma ad una prima reazione negativa sui listini ha fatto seguito il ritorno degli acquisti. Quali opportunità per investire ancora sui mercati a stelle e strisce

L'economia americana chiude il 2014 in crescita del 2,4%, il risultato migliore degli ultimi quattro anni, nonostante il dato del PIL, salito al 2,6%, si attesti al di sotto delle attese degli analisti (+3%). A frenare la crescita sono stati in particolare gli scambi con l'estero: al balzo delle importazioni si contrappone infatti la crescita lenta dell'export, segnale della debolezza europea e degli altri mercati internazionali. Il +2,4% registrato dal PIL nel 2014 e' il risultato migliore dal 2010. L'economia americana era infatti cresciuta nel 2013 del 2,2% dopo il +2,3% del 2012 e il +1,8% del 2011. Motore della crescita sono stati i consumi, saliti del 2,5% (+4,3% nell'ultimo trimestre) - la perfomance migliore dal 2006 – anche grazie ai bassi prezzi dell'energia. Come dichiarato dal capo economista per gli US di Barclays, Micheal Gapen, il calo del petrolio, con i prezzi della benzina che sono calati poco sopra i 2 dollari al gallone (3,8 litri), ha consentito agli americani risparmi stimati in centinaia di dollari al mese.

Guardando poi ai risvolti nell'ambito delle scelte di politica monetaria, il persistente rallentamento potrebbe spingere la FED a ritardare gli interventi sui tassi di interesse, considerato anche l'aumento di misura dei salari, parametro sotto osservazione del presidente Janet Yellen.

Sull'azionario, l'indice più rappresentativo della borsa americana, ovvero lo Standard & Poor's 500, nonostante brevissime impennate della volatilità, ha conservato il proprio trend lateral-rialzista, con i correnti 2032,57 punti che distano solo 3 punti percentuali dai massimi assoluti registrati lo scorso 29 dicembre a 2093,55 punti. Anche nei periodi di maggiore crisi, sulla scorta delle difficoltà provenienti oltreoceano, l'indice americano ha saputo sempre egregiamente contenere i ribassi più di ogni altro sottostante, ovviamente nella versione "quanto" a cambio protetto. In ottica di gestione di portafoglio, pertanto, è ad oggi opportuno considerare tale asset.

Il comparto dei certificati di investimento, offre come sempre una vasta gamma di soluzioni per puntare sul mercato azionario a stelle e strisce, sia passando dall'indice più rappresentativo che da interessanti single stocks che da tempo hanno catturato l'attenzione di investitori ed emittenti.

TUTTI SULLO S&P500

Sono attualmente 29 i certificati di investimento scritti sull'indice più rappresentativo della borsa statunitense a cui si aggiungono altri 9 certificati leverage.

Andando oltre la mera replica unidirezionale in leva, si distingue in modo particolare un Bonus Cap firmato Commerzbank (Isin DE000CZ36Q56), con scadenza fissata per il 5 ottobre 2017. Adatto a coloro che vogliano consolidare parte dei guadagni conseguiti sull'azionario, il prodotto è in grado di garantire un rendimento minimo del 2,7%, e di seguire nel contempo linear-

WEBINAR IN DIRETTA DA CONSULEN-TIA

Il 3 febbraio si è aperta a Roma la tre giorni di ConsulenTia, l'evento dedicato al mondo della promozione finanziaria in Italia all'interno del quale promotori, economisti e professionisti hanno modo di incontrarsi e confrontarsi. Al termine dell'evento Unicredit ha organizzato un Webinar per fare il punto sulle tematiche discusse e presentare una panoramica sulle soluzioni ed innovazioni proposte per il segmento dei Certificates a margine dell'anno record che ha visto questi strumenti sempre più' presenti nelle scelte dei Promotori Finanziari. Presenti a questo incontro Pierpaolo Scandurra, Chief Executive Officer - Certificati e Derivati, Germana Martano, Direttore Generale ANASF, e Christophe F. Grosset, specialista Certificates UniCredit.

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 23/02/2015
DE000DT8YVW6	Bonus cap	Adidas	61,00	48,80	112,63	103,85
DE000DT5VRY2	Bonus cap	FTSE MIB	20900,00	16720,00	115,30	101,70
DE000DT2ZZP1	Bonus cap	ENI	17,00	11,90	115,58	99,35
DE000DT8YWR4	Bonus cap	Lufthansa	14,40	10,80	117,93	95,75
DE000DT8YWG7	Bonus cap	Metro	25,50	19,13	121,15	107,85

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

mente i rialzi dell'indice S&P 500 fino ad un rimborso massimo di 140 euro, a fronte di un bonus di rendimento di 126 euro, conseguibile per valori inferiori a 1835,67 punti.

Sulla base dei correnti 1234,55 euro, si stima un upside potenziale del 13,01%, grazie al posizionamento del cap ad un livello superiore al bonus di rendimento. Si tratta di un certificato che ben si presta alla costruzione di una strategia a rischio moderato, capace di garantire rendimenti aggiuntivi con una dose di rischio ad oggi sufficientemente bassa, in virtù di un livello invalidante posizionato a quota 874,128 punti, ovvero i minimi dal 2009, con un buffer dai correnti livelli di 2032,66 punti, del 57%.

Recentemente portato al Sedex da Deutsche Bank, sempre nell'ottica del contenimento del rischio, si segnala un nuovo Discount (Isin DE000DT8YVP0), con scadenza prevista per il 15 luglio 2016. Come suggerisce anche il nome commerciale, il certificato consente di entrare a sconto rispetto al corrente livello del sottostante e questo si tramuta, nel caso di uno scenario negativo, in un discreto cuscinetto di protezione che consente all'investitore di attenuare le perdite in caso di ribassi del sottostante.

A fronte di una quotazione del sottostante di 2032,66 punti, il certificato è scambiato in lettera a 89,55 euro. Calcolatrice alla mano, a parità di sottostante, il certificato a scadenza rimborserebbe un valore pari a 99,15 euro, in virtù di un livello iniziale rilevato a 2050 punti, ovvero un ritorno complessivo del 10,72%, che potrà estendersi fino ad un massimo dell'11,67% di rendimento, in virtù del rimborso massimo al nominale previsto. Diversamente, in caso di ribassi, tenuto conto dello sconto in fase di acquisto, un'eventuale discesa nell'ordine del 10% del sottostante, varrebbe una perdita di soli 0,35 punti percentuali, piuttosto che un saldo negativo dell'11,5% circa se il ribasso dai correnti livelli raggiungesse il 20%.

Anche in questo caso si tratta di un certificato che può apportare un miglioramento del rendimento complessivo del portafoglio a parità di rischio.

TWITTER: TRA LE TOP 5 PER VOLATILITA'

In un contesto dove, salvo rari casi, la volatilità di mercato è ancora molto vicina ai minimi di periodo, ecco che gli emittenti tendono inevitabilmente a spostarsi su sottostanti maggiormente volatili per proporre strumenti in grado di promettere ritorni più elevati. Rovescio della

Carta d'identità	
NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	Commerzbank
SOTTOSTANTE	S&P 500
STRIKE	1456,88 punti
BARRIERA	60% 874,128 punti
TIPO BARRIERA	Continua
BONUS	126%
CAP	140%
SCADENZA	05/10/2017
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000CZ36Q56

Carta d'identità	
NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	UniCredit
SOTTOSTANTE	Tesla Motors
STRIKE	219,46 usd
BARRIERA	164,595 usd
BONUS	116%
TIPO BARRIERA	Continua
CAP	116%
SCADENZA	20/03/2015
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000HV8BED2

Carta d'identità	
NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	UniCredit
SOTTOSTANTE	Twitter
STRIKE	38,79 usd
BARRIERA	75% 29,0925 usd
TIPO BARRIERA	Continua
BONUS	114%
CAP	114%
SCADENZA	19/06/2015
MERCATO	Cert-X
ISIN	DE000HV4ACX5

LOCOMOTIVA USA

ANNO	PIL	CONSUMI
2014	2,40%	2,50%
2013	2,20%	2,40%
2012	2,30%	1,80%
2011	1,80%	2,50%
2010	2,40%	1,80%
2009	-3,10%	-1,90%
2008	-0,30%	-0,60%

FONTE ANSA

medaglia è ovviamente la parte del rischio, con un'elevata aleatorietà dei corsi e un'altrettanto elevata probabilità di violazione del livello invalidante. Detto questo, tra i prodotti più aggressivi si sottolineano diverse emissioni scritte ad esempio sul titolo Twitter. Ultima in ordine di tempo un Top Bonus firmato UniCredit (Isin DE000HV4AEY9), con scadenza prevista per il 18 dicembre 2015. A fronte di uno strike iniziale rilevato a 37,57 dollari, il sottostante scambia oggi a 40,195 dollari, con il certificato che invece presenta un prezzo in lettera di 104 euro. Tenuto conto di un bonus di rendimento del 121% del nominale, il certificato a fronte di un buffer del 25,22% sul livello invalidante posizionato a 30,056 dollari e rilevato solo a scadenza, presenta un rendimento potenziale del 16,35% in meno di un anno. Restando su Twitter ma guardando al breve termine, si distingue il Bonus Cap identificabile con codice Isin DE000HV4ACX5 che presenta una scadenza fissata per il 19 giugno 2015. Qualora il livello barriera posto a 29,0925 dollari rimanga inviolato per tutta la vita del certificato, nonostante un buffer del 27,6%, il certificato acquistabile a 102,64 euro a fronte di un rimborso potenziale di 114 euro, darebbe un upside dell'11,07% in circa 4 mesi.

FOCUS TESLA MOTORS

Titolo automobilistico rilevazione dell'ultimo anno, Tesla Motor ha progressivamente catturato l'attenzione degli emittenti. Guardando sempre al breve termine, salta all'occhio un Bonus Cap (Isin DE000HV8BED2) con scadenza prevista per il 20 marzo prossimo. In tale data il certificato è in grado di rimborsare un importo pari a 116 euro se non sarà mai stata violata, in continua e sui prezzi intraday, la barriera posta a 164,595 dollari. Diversamente, come di consueto, rimborserà un importo a "benchmark" al pari di un investimento diretto nel sottostante, tenuto conto di un multiplo pari a 0,4557. Immune dal rischio cambio, il certificato viene quotato in lettera a 112,65 euro, che esprime di fatto un rendimento potenziale del 2,97% da conseguire in poco più di un mese. Guardando al sottostante, i correnti 215 dollari, valgono un buffer sulla barriera di circa il 24%.

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 04/02/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.252,08

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 04/02/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,65
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,90
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	113,90
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,85
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,20

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

PREMIO RICCO PER TOTAL

Coupon a doppia cifra per l'Express su Total di Deutsche Bank, ma attenzione ai dividendi

Finalmente una boccata d'ossigeno per i titoli legati direttamente o indirettamente alle quotazioni del petrolio. Sul mercato infatti, dopo mesi di continui e profondi ribassi, le quotazioni dell'oro nero mostrano i primi timidi segnali di un allentamento della tensione. Il WTI dopo un minimo a 44,45 dollari fatto segnare lo scorso 28 gennaio ha invertito velocemente il suo trend riportandosi immediatamente a ridosso della prima resistenza psicologica dei 50 dollari. Tuttavia, una rondine non fa primavera ed è quindi troppo presto per mettere la parola fine al trend ribassista; infatti dopo un crollo quasi verticale del 58,55%, è normale assistere a ricoperture, ma nonostante ciò i prezzi raggiunti potrebbero essere buoni per posizioni con un'ottica a medio lungo termine.

Analoga considerazione può applicarsi ai titoli energetici che, in controtendenza con i mercati, hanno accusato ribassi consistenti. Sul mercato italiano Saipem, alle prese con problemi di bilancio già in tempi non sospetti, ha toccato nuovi minimi mentre Eni è arrivata a perdere in questa fase circa il 30% del proprio valore. Situazione analoga anche oltre i nostri confini dove Total è in fase di recupero dopo aver fatto segnare anch'essa una performance vicina ai 30 punti percentuali di ribasso. Sul segmento dei certificati, sia per l'aumento della volatilità del settore che permette agli strutturatori di costruire strumenti dal profilo di rischio rendimento più accattivante che per la ricerca da parte degli investitori di strumenti per recuperare le perdite più velocemente, è cresciuto l'interesse verso questo sottostanti con un numero sempre maggiore di emissioni. Tra le ultime vi è proprio un nuovo Express legato al titolo petrolifero francese firmato da Deutsche Bank che si caratterizza per un premio annuo a doppia cifra.

Entrando nel merito dello strumento , che sarà in fase di collocamento fino al 10 marzo prossimo, la durata complessiva dell'investimento è fissata in cinque anni. Tuttavia, come è tipico delle strutture di tipo Express, con cadenza annuale sono previste delle date di osservazione intermedie che consentiranno il rimborso anticipato. In particolare a ogni ricorrenza annua dall'emissione a partire dal 18 marzo 2016 l'emittente procederà con la rilevazione del livello di chiusura del titolo e se questo sarà almeno pari al livello strike si attiverà il rimborso anticipato dei 100 euro nominali maggiorati di un premio annuo dell'11,25%. Così di anno in anno fino alla scadenza del 20 marzo 2020 dove , se prima non sarà mai stata soddisfatta l'opzione autocallable, si potranno presentare tre distinti scenari. Il primo segue il principio delle rilevazioni intermedie e pertanto se il titolo non avrà registrato performance negative al termine dei 5 anni si otterrà un rimborso complessivo di 156,25 euro; in caso di valori inferiori allo strike ma superiori al livello barriera posto al 70% di questo, si beneficerà invece della protezione dei 100 euro nominali. Oltre tale soglia il rimborso seguirà l'effettiva performance realizzata da Total.

Un classico Express dalle caratteristiche interessanti ma che necessita di essere osservato alla luce dell'elevato dividend yield che storicamente caratterizza il titolo Total. Considerato un dividend yield al 5,19%, la barriera netta scende a poco meno del 5% lasciando spazio al potenziale rendimento elevato pari ad oltre due volte quello offerto proprio dai dividendi annui.

Carta d'identità

NOME	**Express**
EMITTENTE	**Deutsche Bank**
SOTTOSTANTI	**Total**
BARRIERA DISCRETA	**70%**
COUPON / TRIGGER	**11,25% / 100%**
DATE DI OSSERVAZIONE	**18/03/2016** **17/03/2017** **16/03/2018** **15/03/2019**
SCADENZA	**20/03/2020**
QUOTAZIONE	**Cert-X**
ISIN	**DE000DE9SY85**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

UNA CORRELAZIONE PER AMICA

Vale il 20% in sei mesi il basket composto da Unicredit, Intesa Sanpaolo e Finmeccanica del Bonus Cap di BNP Paribas quotato di recente al Cert-X

Tra le armi a disposizione degli strutturatori per rendere le loro proposte più accattivanti soprattutto in periodi di bassa volatilità, c'è la variabile della correlazione che viene inserita mediante l'adozione di più attività finanziarie come sottostanti al fine di far diminuire il costo delle opzioni necessarie a costruire il certificato. Il massimo risultato lo si ottiene con i basket Worst Of, nei quali è sufficiente che anche solo uno dei sottostanti presi in considerazione viaggi in controtendenza per pregiudicare la buona riuscita dell'investimento.

Tale rischio viene ripagato da rendimenti decisamente superiori a quelli offerti da analoghi strumenti legati a una singola attività finanziaria. Un'applicazione pratica la offre un Bonus Cap di BNP Paribas che il prossimo 10 luglio, ovvero tra poco più di sei mesi, giungerà alla scadenza calcolando il rimborso in funzione dell'andamento di un basket worst of composto dai titoli Unicredit, Intesa Sanpaolo e Finmeccanica. Entrando nel merito del funzionamento, questo strumento consentirà al termine della sua vita di incassare un totale di 124 euro, rispetto ai 100 euro nominali, se non si sarà mai verificato l'evento Knock Out, ovvero se nessuno dei tre titoli avrà mai fatto registrare un livello inferiore alla propria barriera. Diversamente il valore di rimborso verrà calcolato in funzione del titolo con le performance più bassa.

Più in dettaglio, rilevati gli strike di Unicredit a 5,80 euro, Intesa Sanpaolo a 2,178 euro e Finmeccanica a 7,065 euro, le barriere sono state calcolate al 70% di tali valori e sono risultate rispettivamente a 4,06, 1,5246 e 4,9455 euro. Già all'emissione, avvenuta lo scorso 29 luglio, il certificato mostrava delle caratteristiche molto interessanti quali la possibilità di conseguire un bonus del 24% a fronte di un margine sulla barriera del 30%. Per fare un raffronto, Bonus sui singoli titoli emessi nello stesso periodo offrivano rendimenti inferiori a fronte di durate mediamente più lunghe di almeno sei mesi. Analizzando la situazione attuale, la correlazione fa sentire il suo peso, pari allo 0,87 tra i due titoli bancari e tra lo 0,6 e lo 0,7 tra questi e Finmeccanica, con il certificato che viene esposto a un prezzo di 103,1 euro in virtù di un anda-

Carta d'identità

CERTIFICATO	**Bonus Cap Worst Of**
EMITTENTE	**BNP Paribas**
SOTTOSTANTI / STRIKE	**Unicredit - 5,80 euro** **Intesa Sanpaolo - 2,178 euro** **Finmeccanica - 7,065 euro**
BARRIERA	**70%**
BONUS	**124%**
CAP	**124%**
SCADENZA	**10/07/2015**
ISIN	**XS1061677453**
MERCATO	**Cert-X**
ISIN	**IT0005067241**

WWW.CERTIFICATESJOURNAL.IT

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 20/01/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	34,00
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	2,80
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	39,70
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,25
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	71,06
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	2,60
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	67,40
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	11,11

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

MATRICE DI CORRELAZIONE

Titolo	UCG	ISP	FNC
UCG	1	0,845	0,608
ISP	0,845	1	0,675
FNC	0,608	0,675	1

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

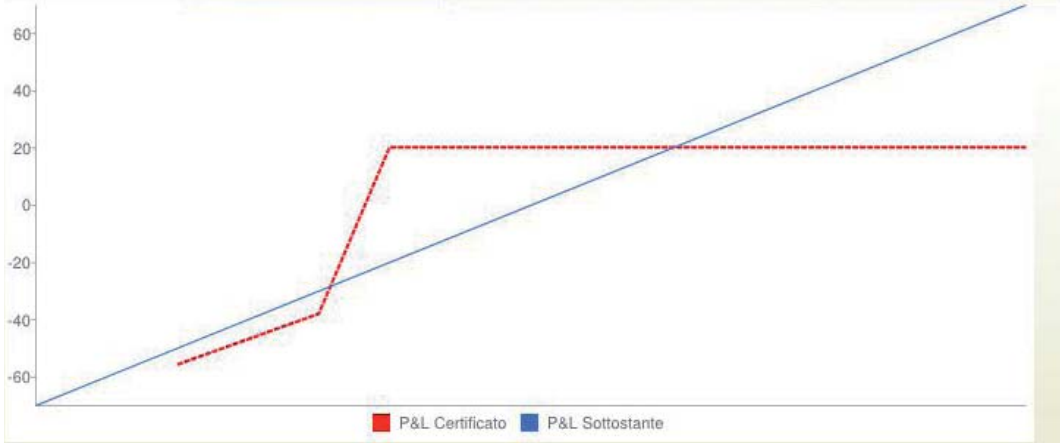
WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

mento negativo di Unicredit rispetto allo strike. In particolare, quando mancano sei mesi alla scadenza questa segna una performance negativa dell'8,6% a 5,30 euro contro un +17,43% di Intesa Sanpaolo e un rialzo del 36,49% di Finmeccanica. Pertanto a queste condizioni il certificato lascia spazio a un upside del 20,28% a fronte di un buffer sul worst of del 23,39%.

Un profilo di rischio rendimento ben equilibrato, considerata anche la breve durata dell'investimento, che avvalora l'inserimento del certificato in watchlist anche per un'operatività di breve termine sfruttando la buona reattività dei prezzi ai movimenti positivi di Unicredit (l'attuale worst of). Sul fronte dei rischi invece, in caso di violazione della barriera, il rischio azionario esporrebbe alla performance negativa del worst of con una perdita relativamente maggiore per effetto del premio implicito di circa il 12% sulla componente lineare.

ANALISI DI SCENARIO

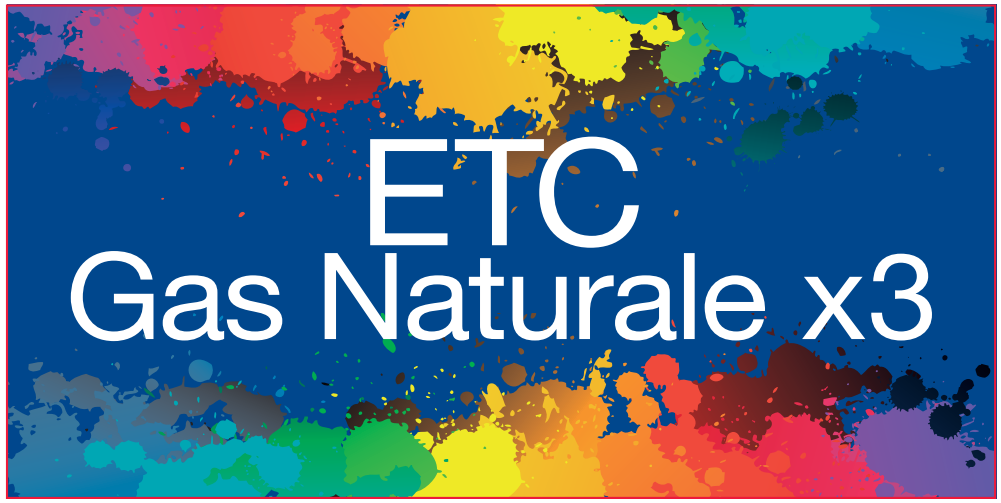
Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	1,59	2,65	3,71	4,24	4,77	5,30	5,84	6,37	6,90	7,96	9,02
Rimborso Certificato	27,44	45,73	64,03	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00	124,00
P&L % Certificato	-73,38%	-55,64%	-37,89%	20,28%	20,28%	20,28%	20,28%	20,28%	20,28%	20,28%	20,28%



FONTE **CEDLAB**

MESSAGGIO PUBBLICITARIO
PRODOTTO COMPLESSO

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	GAS NATURALE	LONG +3x	SÌ	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SÌ	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	SÌ	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	SÌ	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	SÌ	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su **Borsa Italiana (ETFplus)** una gamma di **ETC Collateralizzati** a **Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x**[a] su **Gas Naturale**, **Oro**, **Petrolio** e **Argento**.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)**[b]. La Leva Fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (*c.d. compounding effect*)[a].

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono **prodotti complessi**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde 800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme – 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Da un po' di tempo ho acquistato dei certificati sul petrolio, aventi Isin IT0006725490 e descrizione Sgebrentlongx5Lslfissae241117. Vorrei spiegazioni circa il funzionamento di tale certificato perché ad oggi 03/02 il Brent guadagna e il certificato segna -16% e vorrei capire le variabili che muovono tale certificato. Grazie
A.G.

Come abbiamo avuto modo di analizzare nel CJ 402 nella rubrica del Botta e Risposta , su tale certificato l'emittente ha ottenuto in data 6 dicembre l'esonero dalle quotazioni in lettera. Dallo stesso momento si è registrato un andamento crescente del bid-ask con prezzi che si attestano attualmente in area 2,35 euro contro un fair value di circa 0,44 euro come si può evincere dal sito dell'emittente. Ribadiamo pertanto che non riusciamo a comprendere i motivi per i quali venga effettuato un market making a prezzi così distanti dal fair value e soprattutto riteniamo che questo non sia imputabile al market maker dello stesso emittente. Detto ciò il certificato a questi prezzi il certificato è ampiamente sopravvalutato e qualora volesse operare sul petrolio con tali strumenti sarebbe più opportuno utilizzare l'emissione gemella identificata dal codice Isin XS1118927927.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO.
CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Neozelandese Opera II
Emissione a 5 anni

Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera IV
Emissione a 3 anni

Messaggio pubblicitario

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II	IT0005075509	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,55%	22/01/2020	4,90%	3,626%	5,001%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV	IT0005075517	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,79%	22/01/2018	8,00%	5,92%	8,073%	5,993%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disaggio di emissione
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.0002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI
INTESA SANPAOLO

Notizie dal mondo dei certificati

» SOLO DENARO PER DUE BONUS CAP

Tramite una nota ufficiale BNP Paribas ha comunicato che a partire dal 2 febbraio, ottenuta autorizzazione da Borsa Italiana, su due Bonus Cap è prevista l'esposizione dei soli prezzi in denaro assicurando la possibilità agli investitori in possesso di tale strumento la liquidazione delle posizioni. In particolare si tratta del Bonus Cap su Unicredit con Isin NL0010398798 e del Bonus Cap su UnipolSai con Isin NL0010399259.

» MODIFICA LIMITI DI VARIAZIONE

Con un comunicato EuroTLX ha informato che per alcuni certificati, a partire dal 28 gennaio, sono stati modificati i limiti di variazione dei prezzi che vengono assegnati in base alla tipologia dei titoli. Le percentuali di ciascun limite sono consultabili sulle schede di ogni singolo strumento presenti sul sito internet di EuroTLX. I certificati oggetto di tale modifica sono identificati dagli Isin: XS1037567150, XS1037612477, XS1051852355, IT0004909104 e NL0010773909.

» CEDOLA IN ARRIVO PER IL PHOENIX FTSE MIB

Passano all'incasso i possessori del Phoenix su FTSE Mib di JP Morgan con Isin NL0010613055. Il livello per il pagamento della cedola trimestrale dell'1,5%, pari a 15 euro per certificato era un livello dell'indice italiano di almeno 14159,20 punti. Condizione ampiamente soddisfatta alla data di osservazione dello scorso 30 gennaio.

Ti aspetti di più
dai tuoi investimenti?

NUOVA EMISSIONE con rendimenti* dal 5% al 21%

onemarkets

Nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV4AD98	BANCA POP. MILANO	112	0,5428	18.12.2015
DE000HV4AEV5	RICHEMONT	105	58,64	18.12.2015
DE000HV4AEM4	SAIPEM	118	5,752	18.12.2015
DE000HV4AEY9	TWITTER	121	30,056	18.12.2015

Osservazione barriera: continua

*La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito **(Bonus)**, anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora a scadenza il sottostante fosse inferiore al livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.*
Strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Con i nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit puoi investire combinando rendimento e protezione condizionata, in uno scenario di tassi ai minimi storici. La nuova emissione offre:

- **Rendimenti* potenziali dal 5% al 21%**
- **Barriera dell'80% rilevata solo a scadenza**

I Top Bonus Certificate sono un investimento a breve termine (scadenza: dicembre 2015) negoziabile e liquidabile direttamente in Borsa.

* Rendimenti condizionati lordi pagati una volta a scadenza

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus) è stato deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked Step Up	UniCredit Bank	Alcoa, Astaldi, Fiat, Glemcore, Staples, Telecom It, US Steel, The Western Union	27/01/2015	Cedola Step Up a partire dal 2,20% annuo	20/01/2021	DE000HV8BHY1	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	27/01/2015	Protezione 90%; Cedola 3,70%	30/11/2020	DE000HV8BHX3	Cert-X
Express Coupon	UniCredit Bank	Apple	27/01/2015	Cedola/Coupon 5,6%; Barriera 70%	28/11/2018	DE000HV8BHZ8	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	FTSE Mib	27/01/2015	Barriera 75%; Bonus 107,2%	03/12/2015	DE000HV8BJM2	Cert-X
Bonus Cap Quanto	UBS	S&P GSCI Crude Oil Excess RI	28/01/2015	Barriera 70%;Bonus 108,1%	27/10/2015	DE000UZ4J8C5	Cert-X
Express Protection	Barclays	FTSE Mib	29/01/2015	Protezione 70% ; Coupon 5,5%	04/01/2019	XS1113665787	Cert-X
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib	03/02/2015	Long strike 14000	15/12/2017	NL0011005780	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib	03/02/2015	Long strike 15000	15/12/2017	NL0011005798	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib	03/02/2015	Long strike 15500	15/12/2017	NL0011005806	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib	03/02/2015	Short strike 23500	15/12/2017	NL0011005897	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib	03/02/2015	Short strike 24000	15/12/2017	NL0011005905	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE Mib	03/02/2015	Short strike 24500	15/12/2017	NL0011005913	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	03/02/2015	Long strike 7200	14/12/2017	NL0011005822	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	03/02/2015	Long strike 7600	14/12/2017	NL0011005830	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	03/02/2015	Short strike 12400	14/12/2017	NL0011005939	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	03/02/2015	Short strike 12800	14/12/2017	NL0011005947	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	S&P 500	03/02/2015	Long strike 1300	14/12/2017	NL0011005855	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	S&P 500	03/02/2015	Long strike 1500	14/12/2017	NL0011005863	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	S&P 500	03/02/2015	Short strike 2500	14/12/2017	NL0011005954	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	S&P 500	03/02/2015	Short strike 2700	14/12/2017	NL0011005962	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx 50	03/02/2015	Long strike 2400	14/12/2017	NL0011005871	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx 50	03/02/2015	Short strike 4000	14/12/2017	NL0011005970	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	03/02/2015	Long strike 16500	19/06/2015	NL0011007117	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	03/02/2015	Long strike 17000	19/06/2015	NL0011007125	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	03/02/2015	Short strike 19500	19/06/2015	NL0011005517	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	03/02/2015	Short strike 22000	19/06/2015	NL0011007141	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	03/02/2015	Short strike 12000	17/06/2015	NL0011006952	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Euostoxx 50	03/02/2015	Short strike 4000	17/06/2015	NL0011007091	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Enel	03/02/2015	Long strike 2,6	15/12/2017	NL0011005640	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Enel	03/02/2015	Long strike 2,9	15/12/2017	NL0011005657	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Enel	03/02/2015	Short strike 4,7	15/12/2017	NL0011005749	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Enel	03/02/2015	Short strike 5	15/12/2017	NL0011005756	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	03/02/2015	Long strike 7,4	15/12/2017	NL0011005608	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	03/02/2015	Long strike 7,9	15/12/2017	NL0011005616	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	03/02/2015	Short strike 13,35	15/12/2017	NL0011005707	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	03/02/2015	Short strike 13,85	15/12/2017	NL0011005715	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/02/2015	Long strike 1,5	15/12/2017	NL0011005624	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/02/2015	Long strike 1,7	15/12/2017	NL0011005632	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/02/2015	Short strike 3,1	15/12/2017	NL0011005723	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/02/2015	Short strike 3,3	15/12/2017	NL0011005731	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	03/02/2015	Long strike 0,5	15/12/2017	NL0011005582	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	03/02/2015	Long strike 0,6	15/12/2017	NL0011005590	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	03/02/2015	Short strike 1,2	15/12/2017	NL0011005681	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	03/02/2015	Short strike 1,3	15/12/2017	NL0011005699	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	03/02/2015	Long strike 3,8	15/12/2017	NL0011005665	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	03/02/2015	Long strike 4,2	15/12/2017	NL0011005673	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	03/02/2015	Short strike 6,8	15/12/2017	NL0011005764	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	03/02/2015	Short strike 7,2	15/12/2017	NL0011005772	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	03/02/2015	Long strike 3,73	19/06/2015	NL0010402590	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Enel	03/02/2015	Short strike 4,66	19/06/2015	NL0010402699	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	03/02/2015	Short strike 17,27	19/06/2015	NL0010402772	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	03/02/2015	Short strike 20,56	19/06/2015	NL0010402798	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	03/02/2015	Short strike 12,74	19/06/2015	NL0010402954	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	03/02/2015	Short strike 20,66	19/06/2015	NL0010403218	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	03/02/2015	Short strike 1,15	19/06/2015	NL0010403739	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	03/02/2015	Long strike 4,37	19/06/2015	NL0010403952	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	03/02/2015	Short strike 4,7	19/06/2015	NL0011006556	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Facebook	03/02/2015	Long strike 68	19/06/2015	NL0011005293	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Facebook	03/02/2015	Long strike 70	19/06/2015	NL0011006408	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Facebook	03/02/2015	Short strike 88	19/06/2015	NL0011005376	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Facebook	03/02/2015	Short strike 85	19/06/2015	NL0011005384	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Apple	03/02/2015	Long strike 95	19/06/2015	NL0011005327	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Apple	03/02/2015	Long strike 100	19/06/2015	NL0011005335	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Apple	03/02/2015	Short strike 130	19/06/2015	NL0011005400	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Apple	03/02/2015	Short strike 125	19/06/2015	NL0011005418	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Google	03/02/2015	Long strike 480	19/06/2015	NL0011005343	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Google	03/02/2015	Long strike 450	19/06/2015	NL0011005350	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Google	03/02/2015	Short strike 570	19/06/2015	NL0011006457	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Google	03/02/2015	Short strike 600	19/06/2015	NL0011005442	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	03/02/2015	Short strike 11	19/06/2015	NL0011006226	Sedex
Autocallable	Exane	FCA, Saint Gobain, STMicroelectronics	03/02/2015	Barriera 65%; Trigger Cedola 75%; Cedola 2% mens.	13/08/2018	FR0012474021	Cert-X
Easy Express	Société Générale	S&P GSCI Crude Oil Excess RI	03/02/2015	Barriera 202,15; Pr. Em. 86,58; Rimb. Bonus 100	27/01/2017	XS1143931696	Sedex
Easy Express	Société Générale	S&P GSCI Crude Oil Excess RI	03/02/2015	Barriera 252,69; Pr. Em. 81,3; Rimb. Bonus 100	27/01/2017	XS1143931779	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	UniCredit Bank	Bofa, Citigroup, GM, HP; Levi S, Motorola, GoldmanSachs, Goodyear	06/02/2015	Cedola 3,1%; Fixed Rec. 20%; USD	20/01/2021	XS1160077209	Cert-X
Cash Collect	UniCredit Bank	Roche, Novartis, Bayer	13/02/2015	Protezione 90%; Cedola 3,2%	18/02/2021	DE000HV4ADJ2	Cert-X
Equity Protection Cap	UniCredit Bank	Procter&Gamble, Cocacola, Kraft	23/02/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 130%; USD	04/09/2017	XS1172425446	Cert-X
Digital	Banca IMI	EurTry	23/02/2015	Protezione 95%; Cedola 4,55%; trigger 100%	27/02/2019	IT0005083131	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	HSBC, GDF Suez, Royal Dutch Shell, Verizon, GlaxoSmithKline	23/02/2015	Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 154%	27/02/2020	IT0005083107	Cert-X/ Sedex
Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	23/02/2015	Protezione 85%; Barriera/Trigger 100%; Cedola 9,25%	27/02/2020	XS1172241637	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	DivDax	23/02/2015	Barriera 80%; Coupon 5,5%	19/08/2019	IT0005084733	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	23/02/2015	Protezione 90%; Cedola 3,25%	19/08/2019	IT0005084899	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Eurostoxx Insurance	23/02/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100; Cap 160%	21/02/2020	IT0005085144	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Eurostoxx 50	23/02/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100; Cap 148%	21/02/2020	IT0005085177	Sedex
Maxi Runner	BNP Paribas	Saipem	24/02/2015	Barriera 70%; Bonus 145%; Partecipazione Leva fissa 10;	05/03/2018	XS1113809880	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola 4%; Trigger cedola 75%	28/02/2019	XS1068421590	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Continental, Michelin	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 3,75%	28/02/2019	XS1068412763	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Atlantia, Bouygues	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 6%; Trigger Dec.	28/02/2019	XS1068412508	Cert-X
Athena Relax Quanto	BNP Paribas	Under Armour	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,75%	05/03/2018	XS1113839010	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	27/02/2015	Barriera/ Trigger cedola 70%; Cedola 3%; Coupon 6,5%.	04/03/2021	DE000HV4AD64	Cert-X
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	Stoxx Europe Low Beta High Div 50	09/03/2015	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 128%; USD	20/03/2020	DE000DE9SXX7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 13,6%; USD	16/03/2018	DE000DE9SY93	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 10,1%	20/03/2020	DE000DE9SYE5	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Total	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 11,25%	20/03/2020	DE000DE9SY85	Cert-X

BIS DI RIMBORSI PER GLI ATHENA

BNP Paribas apre il mese di febbraio mettendo a segno una doppietta sul mercato dei certificati dotati di opzione autocallable. In particolare, ad aver soddisfatto la condizione minima alla prima data utile, sono stati un Athena scritto sull'Eurostoxx 50 (Isin NL0010399382), per il quale erano necessari almeno 3013,96 punti, che il prossimo 9 febbraio rimborserà i 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 4% e un Athena Double Chance legato all'andamento della compagnia assicurativa francese Axa (Isin XS0969713972) con strike e trigger a 19,5 euro che il giorno successivo, ovvero il 10 febbraio, restituirà un totale di 105 euro.

AL TAPPETO L'ATHENA DOUBLE CHANCE SU SAIPEM

Finisce nel peggiore dei modi il percorso dell'Athena Double Chance di BNP Paribas legato al titolo Saipem, avente codice Isin NL0010054276. Emesso a fine gennaio 2012 questo strumento ha dovuto fare i conti con ben due profit warning che hanno letteralmente affondato le quotazioni del titolo facendolo scivolare da oltre 35 euro fino ai minimi in area 7 euro. Il colpo di grazia è arrivato dal crollo delle quotazioni del greggio che hanno portato Saipem a toccare un minimo a 7,085 euro . Per il certificato è valsa la chiusura del 30 gennaio a 8,03 euro che ha consentito il rimborso di soli 22,42 euro rispetto ai 100 euro di emissione. Ad alleggerire il bilancio finale, la cedola di 7,5 euro pagata alla fine del primo anno.

Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

In attesa di quotazione

CODICE ISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
IT0004981434	Bonus Cap	Banca IMI	FTSE Mib	17/01/2014	22/01/2014	22/01/2016	Cert-X/ Sedex
IT0005009698	Bonus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	14/05/2014	16/05/2014	17/12/2014	Sedex
DE000HV8BLC9	Express Worst Of	UniCredit Bank	Deutsche Telekom, Telefonica, Vodafone	04/06/2014	23/06/2014	19/06/2017	Cert-X
DE000HV8BDE2	Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Zurich	11/08/2014	14/08/2014	14/08/2020	Cert-X
XS1112816290	Digital Standard Short	Banca IMI	EurUsd	25/09/2014	29/09/2014	28/09/2018	Sedex
XS1112799934	Max Short	Banca IMI	EurUsd	25/09/2014	29/09/2014	28/09/2018	Sedex
DE000DE8FXZ1	Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	10/10/2014	14/10/2014	13/10/2017	Sedex
IT0005054801	Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	13/10/2014	30/10/2014	30/10/2020	Sedex
IT0005056020	Target Cedola	Banca Aletti	Telefonica	27/10/2014	31/10/2014	18/10/2019	Sedex
IT0005056053	Target Cedola	Banca Aletti	Allianz	27/10/2014	31/10/2014	18/10/2019	Sedex
DE000HV8BFM0	Express	UniCredit Bank	Facebook	14/11/2014	19/11/2014	19/11/2018	Cert-X
IT0005056202	Autocallable Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	24/11/2014	28/11/2014	28/11/2018	Sedex
IT0005065898	Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	24/11/2014	28/11/2014	15/11/2019	Sedex
IT0005059537	Target Cedola	Banca Aletti	Nestle	24/11/2014	28/11/2014	15/11/2019	Sedex
IT0005059529	Target Cedola	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	24/11/2014	28/11/2014	14/11/2019	Sedex
IT0005059289	Digital Standard Autocallable Barrier Plus Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/11/2014	28/11/2014	27/11/2017	Cert-X/ Sedex
IT0005059297	Digital Standard Autocallable Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	17/12/2014	17/12/2018	Cert-X/ Sedex
IT0005066128	Double Express	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	17/12/2014	17/12/2018	Cert-X/ Sedex
DE000HV8BJP5	Top Bonus	UniCredit Bank	Enel	16/12/2014	19/12/2014	21/12/2015	Cert-X
XS1132016905	Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx 50	18/12/2014	24/12/2014	24/12/2019	Cert-X
IT0005066110	Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	18/12/2014	24/12/2014	24/12/2018	Cert-X/ Sedex
DE000HV8BH08	Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/2014	24/12/2014	24/12/2020	Cert-X
IT0005068728	Autocallable Step	Banca Aletti	ING	19/12/2014	29/12/2014	20/12/2019	Sedex
IT0005068785	Coupon Premium	Banca Aletti	FTSE 100	19/12/2014	29/12/2014	20/12/2019	Sedex
XS1113881483	Athena Fast	BNP Paribas	Amazon, Ebay	19/12/2014	29/12/2014	19/12/2018	Cert-X
XS1113793605	Athena Fast	BNP Paribas	Amazon, Ebay	19/12/2014	29/12/2014	19/12/2018	Cert-X
XS1113793431	Athena Double Relax Fast Plus	BNP Paribas	Ebay, Google	19/12/2014	29/12/2014	19/12/2018	Cert-X
XS1113793787	Athena Double Relax Airbag	BNP Paribas	Air France- KLM	19/12/2014	29/12/2014	19/12/2017	Cert-X
DE000HV8BKD9	Credit Linked	UniCredit Bank	Alcoa, Astaldi, Fca, Glencore, Staples, Telecom It., United State Steel Corp., The Western Union Comp.	22/12/2014	29/12/2014	20/01/2021	Cert-X
IT0005066995	Digital Standard Barrier	Banca IMI	Apple, Google, Facebook	23/12/2014	30/12/2014	30/12/2020	Cert-X
DE000HV8BJQ3	Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	23/12/2014	30/12/2014	30/12/2016	Cert-X
DE000HV8BKE7	Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	08/01/2015	13/01/2015	13/01/2021	Cert-X
DE000DE9STC9	Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	09/01/2015	13/01/2015	16/01/2018	Cert-X
DE000DE9SPF0	Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	12/01/2015	15/01/2015	17/01/2020	Cert-X

ANALISI TECNICA FINMECCANICA

Finmeccanica protagonista in Borsa a inizio 2015, con il titolo giunto sui massimi da inizio novembre 2010. A favorire il movimento anche alcuni segnali tecnici emersi a cavallo tra dicembre e gennaio. In particolare, l'accelerazione rialzista del titolo è stata favorita dalla violazione delle resistenze statiche poste a 7,975 euro, rottura avvenuta il 15 gennaio, e quelle a 8,25 euro, livello violato il giorno seguente. In un contesto che vede le medie mobili di breve/medio e lungo periodo incrociate positivamente sul daily chart, un ulteriore elemento favorevole ai long si è emerso con la violazione delle resistenze dinamiche espresse dalla trendline tracciata con i top del 14 luglio e del 15 settembre 2014. La vicinanza con le resistenze statiche e psicologiche poste tra 10/10,10 euro potrebbe favorire nel breve delle prese di beneficio. In quest'ottica, chi volesse sviluppare una strategia short di matrice speculativa potrebbe porsi in vendita a 10 euro. Con stop posto a 10,20 euro, i target si avrebbero a 9,20 e 8,90 euro.

ANALISI FONDAMENTALE FINMECCANICA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Bae Systems Plc	523,00	13,24	6,03	10,81
Airbus Group Nv	47,06	15,08	4,31	13,76
Thales Sa	47,78	13,02	2,43	6,10
Finmeccanica Spa	9,86	14,39	1,64	27,08
Exelis Inc	17,62	13,69	1,84	0,51

FONTE **BLOOMBERG**

Primo scorcio del nuovo anno con pronunciata intonazione positiva in Borsa per Finmeccanica. Il mercato ha accolto con favore il nuovo piano al 2019 e attende le prossime mosse sul fronte cessioni del settore trasporti. Il 2014 dovrebbe essersi chiuso con ordini nel range 15,2-15,5 miliardi di euro, oltre un miliardo e mezzo al di sopra della precedente guidance. In relazione ai fondamentali Finmeccanica tratta a multipli in linea con quelli dei peers europei con il rapporto price/earning 2015 pari a 14,39.

Certificate Journal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.